ELLE DECOR ITALIA

INTERIORS ARCHITETTURA ARTE DESIGN PEOPLE TENDENZE LIFESTYLE



THE GLOBAL ISSUE



50 ANNI A COLORI

Da un incontro casuale, da un’idea e una tavolozza fuori dagli schemi nasce I Balocchi, il progetto che ha cambiato il modo di guardare al rubinetto

Nel 1976, con I Balocchi, il rubinetto, oggetto fino ad allora prevalentemente funzionale, diventa un’espressione del design italiano, dove colore, gioco e una spiccata sensibilità pop si incontrano. È il primo progetto firmato da Paolo Pedrizzetti e Davide Mercatali nel mondo della rubinetteria e conquista Giovanni Fantini, colpito dalle forme inedite e dall’uso della cromia. «I Balocchi nascono dall’incontro casuale tra due designer molto attenti a ciò che accadeva nel mondo e nella nostra azienda, che possedeva il know-how tecnico ed era anche molto aperta», racconta Daniela Fantini, CEO di Fratelli Fantini. “Oggi ai designer viene generalmente affidato un brief dettagliato; quel giorno, invece, la scintilla scoccò esattamente nel modo opposto. Amo questa storia proprio per la sua spontaneità”. L’ispirazione nasce dal mondo dei cartoon — Topolino e Pippo davanti a un miscelatore — e dalla Pop Art di Andy Warhol. Il nome stesso, I Balocchi, introduce una dimensione ludica che trova espressione in colori saturi — giallo, rosso, arancio, accanto a bianco, nero e marrone — e in forme e volumi scultorei. Dalla prima presentazione milanese, la collezione non ha mai smesso di evolvere, con la possibilità di personalizzare la palette cromatica come in questo caso, con le tonalità inedite scelte da Elle Decor Italia. I Balocchi sono un esempio di come un oggetto quotidiano diventi un manifesto progettuale. fantini.it

Foto Alberto Mora, styling Tamara Bianchini e Murielle Bortolotto